



GIUNTA COMUNALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 261 DEL 29/07/2025

APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI MONZA E IL TRIBUNALE DI MONZA PER LO SVOLGIMENTO DEL LAVORO DI PUBBLICA UTILITÀ AI SENSI DELL'ART. 56-BIS DELLA LEGGE 24 NOVEMBRE 1981, N. 689 E DELL'ART. 2, COMMA 1 DEL D.M. 27 LUGLIO 2023

SERVIZIO INCLUSIONE E GRAVE EMARGINAZIONE

L'anno 2025 il giorno 29 del mese di Luglio alle ore 12:45 nella sala giunta del palazzo civico si è riunita la Giunta Comunale, convocata anche in modalità a distanza, mediante l'applicativo Microsoft Teams della suite Microsoft Office.

Si dà atto che risultano presenti i seguenti n. 9 amministratori in carica:

	Nome	Qualifica	Presente	Assente
1	PILOTTO PAOLO	SINDACO	X	--
2	LONGONI EGIDIO	VICESINDACO	--	X
3	ABBA' CARLO	ASSESSORE	X	--
4	BETTIN ARIANNA	ASSESSORE	X	--
5	FUMAGALLI ANDREINA LAURA	ASSESSORE	X	--
6	GUIDETTI VIVIANA	ASSESSORE	X	--
7	LAMPERTI MARCO	ASSESSORE	X	--
8	MOCCIA AMBROGIO	ASSESSORE	X	--
9	RIVA EGIDIO	ASSESSORE	X	--
10	ZAPPALA' IRENE	ASSESSORE	X	--

9

1

Assume la Presidenza il Sindaco: **Paolo Pilotto**

Assiste il Vice Segretario Generale sostituto: **Michele Siciliano**

IL PRESIDENTE

Constatata la legalità della riunione, invita l'Assessore competente ad illustrare l'argomento segnalato in oggetto.

Su invito del Presidente, l'Assessore RIVA EGIDIO illustra la seguente:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI MONZA E IL TRIBUNALE DI MONZA PER LO SVOLGIMENTO DEL LAVORO DI PUBBLICA UTILITÀ AI SENSI DELL'ART. 56-BIS DELLA LEGGE 24 NOVEMBRE 1981, N. 689 E DELL'ART. 2, COMMA 1 DEL D.M. 27 LUGLIO 2023

Visto l'art. 56-bis della Legge 24 novembre 1981, n. 689, che disciplina il lavoro di pubblica utilità come sanzione sostitutiva;

Visto il D.M. 27 luglio 2023, in particolare l'art. 2, comma 1, che individua i settori di impiego e le modalità di svolgimento del lavoro di pubblica utilità;

Dato atto che il Comune di Monza ha già in essere una convenzione con il Tribunale di Monza per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità;

Preso atto che:

- con aggiornamento del 18 giugno 2025 al d.m 27 luglio 2023 - Modalità di svolgimento del lavoro di pubblica utilità ai sensi dell'art. 71 comma 1 lett. d) del decreto legislativo 10 ottobre 2022 n. 150, il Ministro della Giustizia è intervenuto delegando i Presidenti dei Tribunali a stipulare convenzioni LPU sostitutive di pene detentive brevi in attuazione della previsione legislativa introdotta con la cd. Riforma Cartabia,
- prima dell'aggiornamento del 18 giugno, si è versato in un periodo transitorio, in cui, in assenza dell'intervenuta delega ministeriale, i condannati a pene detentive entro i tre anni potevano svolgere i lavori di pubblica utilità con Enti che avessero sottoscritto altre tipologie di convenzioni LPU con il Tribunale (in attuazione di MAP da d.m. 2015 o come sanzione sostitutiva da violazione del C.d.S. d.m. 2001, o cd. "mista"),
- la scadenza di tale periodo di transizione è prevista per il 31 luglio 2025, e dunque:
 - gli imputati/condannati che hanno iniziato a svolgere la pena detentiva breve presso enti convenzionati con i modelli del 2001 (per LPU) e 2015 (per MAP) prima del 17 giugno potranno continuare a farlo fino alla fine del loro periodo programmato presso tale ente,
 - tutti gli enti già convenzionati con LPU o MAP che vorranno accogliere nuovi imputati/condannati per lo svolgimento della pena detentiva breve dovranno stipulare una nuova convenzione utilizzando esclusivamente il nuovo modello relativo al d.m. 27 luglio 2023;

Considerato che il Comune di Monza intende dare continuità alla collaborazione con il Tribunale di Monza per lo svolgimento di Lavori di Pubblica Utilità, al fine di:

- promuovere il reinserimento sociale di soggetti sottoposti a sanzioni penali o amministrative, offrendo loro un'opportunità concreta di svolgere attività utili alla collettività;
- valorizzare il principio di giustizia riparativa, favorendo percorsi alternativi alla detenzione o al pagamento di sanzioni pecuniarie;
- sostenere i servizi comunali attraverso attività integrative non sostitutive, in settori/uffici come la manutenzione, i servizi sociali, la cultura, i Servizi Abitativi Pubblici, l'ufficio notifiche, il Punto Comune;
- rafforzare la collaborazione istituzionale tra Comune e Autorità Giudiziaria, in attuazione del principio di leale collaborazione tra enti pubblici;

- dare attuazione a quanto previsto dall'art. 56-bis della Legge 689/1981 e dal D.M. 27 luglio 2023, che promuovono l'impiego dei soggetti ammessi al lavoro di pubblica utilità presso enti pubblici e del Terzo Settore;
- contribuire alla diffusione di una cultura della legalità e della responsabilità civica, anche attraverso attività riparative;

Ritenuto, pertanto, di aderire alla convenzione con il Tribunale di Monza per consentire lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità presso le proprie strutture;

Vista la "Convenzione per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità ai sensi dell'art. 56-bis della legge 24 novembre 1981, n. 689 e dell'art. 2, comma 1, D.M. 27.07.2023", conforme al modello ministeriale, allegata alla presente deliberazione a farne parte integrante e sostanziale, e ritenuto di approvarla;

Considerato che le attività previste nella convenzione coinvolgono più settori comunali e che si rende necessario un coordinamento intersettoriale;

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma IV, del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i., al fine di consentire la sottoscrizione della convenzione entro il termine di scadenza del periodo di transizione sopra indicato;

Dato atto che, per l'adozione del presente provvedimento, non risulta necessario acquisire, nell'ambito dell'istruttoria, pareri di servizi interni o di altre amministrazioni esterne;

Dato atto che, per l'esecuzione del presente provvedimento, non risulta necessario acquisire certificazioni o nullaosta di servizi interni o di altre amministrazioni esterne;

Dato atto che il presente provvedimento costituisce attuazione del seguente obiettivo operativo del DUP: 1204/7.19.41 - Costruire percorsi personali di recupero dell'autonomia;

Dato atto che la materia oggetto del presente provvedimento rientra nelle competenze dell'unità organizzativa SERVIZIO INCLUSIONE E GRAVE EMARGINAZIONE, come da vigente funzionigramma;

Attesa la competenza della Giunta Comunale all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 48, comma 2, D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'allegato parere in ordine alla regolarità tecnica, espresso sulla proposta in esame dal Dirigente responsabile del SETTORE SERVIZI SOCIALI, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Su proposta di: ASSESSORE EGIDIO RIVA

D E L I B E R A

1. di approvare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare, per le motivazioni esplicitate in premessa, la convenzione tra il Comune di Monza e il Tribunale di Monza per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità ai sensi dell'art. 56-bis della Legge n. 689/1981, del D.M. 27 luglio 2023 e dell'art. 15 della Legge n. 241/1990, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
3. di demandare al Dirigente del Settore Servizi Sociali la sottoscrizione della convenzione e l'adozione degli atti gestionali conseguenti;
4. di autorizzare il Dirigente del Settore Servizi Sociali ad apportare in sede di stipula le modifiche non sostanziali che dovessero risultare utili e necessarie alla sottoscrizione;
5. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma IV, del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i., al fine di consentire la sottoscrizione della convenzione entro il termine di scadenza del periodo di transizione indicato in premessa;
6. di dare atto che al presente provvedimento non è associato alcun Codice Identificativo di Gara (CIG);
7. di dare atto che al presente provvedimento non è associato alcun Codice Unico di Progetto (CUP);
8. di dichiarare, con separata ed unanime votazione, l'immediata eseguibilità del presente provvedimento, giusta l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

.....

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta in oggetto, come illustrato dall'Assessore RIVA EGIDIO;

Ritenuto di approvare la suddetta proposta;

Dato atto che sono stati acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile, di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Con voti unanimi e favorevoli, espressi nelle forme di legge;

D E L I B E R A

1. di approvare la proposta di delibera: "APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI MONZA E IL TRIBUNALE DI MONZA PER LO SVOLGIMENTO DEL LAVORO DI PUBBLICA UTILITÀ AI SENSI DELL'ART. 56-BIS DELLA LEGGE 24 NOVEMBRE 1981, N. 689 E DELL'ART. 2, COMMA 1 DEL D.M. 27 LUGLIO 2023", come sopra riportata;
2. di dichiarare la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 261 DEL 29/07/2025

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO/PRESIDENTE
Paolo Pilotto

IL VICE SEGRETARIO GENERALE SOSTITUTO
Michele Siciliano



15000 - SETTORE SERVIZI SOCIALI
15801 - SERVIZIO INCLUSIONE E GRAVE EMARGINAZIONE

15801 - SERVIZIO INCLUSIONE E GRAVE EMARGINAZIONE
Responsabile: BONFANTI MARA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI MONZA E IL TRIBUNALE DI MONZA PER LO SVOLGIMENTO DEL LAVORO DI PUBBLICA UTILITÀ AI SENSI DELL'ART. 56-BIS DELLA LEGGE 24 NOVEMBRE 1981, N. 689 E DELL'ART. 2, COMMA 1 DEL D.M. 27 LUGLIO 2023

Visto l'art. 56-bis della Legge 24 novembre 1981, n. 689, che disciplina il lavoro di pubblica utilità come sanzione sostitutiva;

Visto il D.M. 27 luglio 2023, in particolare l'art. 2, comma 1, che individua i settori di impiego e le modalità di svolgimento del lavoro di pubblica utilità;

Dato atto che il Comune di Monza ha già in essere una convenzione con il Tribunale di Monza per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità;

Preso atto che:

- con aggiornamento del 18 giugno 2025 al d.m 27 luglio 2023 - Modalità di svolgimento del lavoro di pubblica utilità ai sensi dell'art. 71 comma 1 lett. d) del decreto legislativo 10 ottobre 2022 n. 150, il Ministro della Giustizia è intervenuto delegando i Presidenti dei Tribunali a stipulare convenzioni LPU sostitutive di pene detentive brevi in attuazione della previsione legislativa introdotta con la cd. Riforma Cartabia,
- prima dell'aggiornamento del 18 giugno, si è versato in un periodo transitorio, in cui, in assenza dell'intervenuta delega ministeriale, i condannati a pene detentive entro i tre anni potevano svolgere i lavori di pubblica utilità con Enti che avessero sottoscritto altre tipologie di convenzioni LPU con il Tribunale (in attuazione di MAP da d.m. 2015 o come sanzione sostitutiva da violazione del C.d.S. d.m. 2001, o cd. "mista"),
- la scadenza di tale periodo di transizione è prevista per il 31 luglio 2025, e dunque:
 - gli imputati/condannati che hanno iniziato a svolgere la pena detentiva breve presso enti convenzionati con i modelli del 2001 (per LPU) e 2015 (per MAP) prima del 17 giugno potranno continuare a farlo fino alla fine del loro periodo programmato presso tale ente,
 - tutti gli enti già convenzionati con LPU o MAP che vorranno accogliere nuovi imputati/condannati per lo svolgimento della pena detentiva breve dovranno stipulare una nuova convenzione utilizzando esclusivamente il nuovo modello relativo al d.m. 27 luglio 2023;

Considerato che il Comune di Monza intende dare continuità alla collaborazione con il Tribunale di Monza per lo svolgimento di Lavori di Pubblica Utilità al fine di:

- promuovere il reinserimento sociale di soggetti sottoposti a sanzioni penali o amministrative,

- offrendo loro un'opportunità concreta di svolgere attività utili alla collettività,
- valorizzare il principio di giustizia riparativa, favorendo percorsi alternativi alla detenzione o al pagamento di sanzioni pecuniarie,
- Sostenere i servizi comunali attraverso attività integrative non sostitutive, in settori/uffici come la manutenzione, i servizi sociali, la cultura, i Servizi Abitativi Pubblici, l'ufficio notifiche, il Punto Comune,
- rafforzare la collaborazione istituzionale tra Comune e Autorità Giudiziaria, in attuazione del principio di leale collaborazione tra enti pubblici.
- dare attuazione a quanto previsto dall'art. 56-bis della Legge 689/1981 e dal D.M. 27 luglio 2023, che promuovono l'impiego dei soggetti ammessi al lavoro di pubblica utilità presso enti pubblici e del Terzo Settore,
- contribuire alla diffusione di una cultura della legalità e della responsabilità civica, anche attraverso attività riparative,

Ritenuto pertanto di aderire alla convenzione con il Tribunale di Monza per consentire lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità presso le proprie strutture;

Vista la "Convenzione per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità ai sensi dell'art. 56-bis della legge 24 novembre 1981, n. 689 e dell'art. 2, comma 1 D.M. 27.07.2023", conforme al modello ministeriale, allegata alla presente deliberazione a farne parte integrante e sostanziale, e ritenuto di approvarla;

Considerato che le attività previste nella convenzione coinvolgono più settori comunali e che si rende necessario un coordinamento intersettoriale;

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma IV, del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i., al fine di consentire la sottoscrizione della convenzione entro il termine di scadenza del periodo di transizione sopra indicato;

Dato atto che, per l'adozione del presente provvedimento, non risulta necessario acquisire, nell'ambito dell'istruttoria, pareri di servizi interni o di altre amministrazioni esterne

Dato atto che, per l'esecuzione del presente provvedimento non risulta necessario acquisire certificazioni o nullaosta di servizi interni o di altre amministrazioni esterne

Dato atto che il presente provvedimento costituisce attuazione del seguente obiettivo operativo del DUP:1204/7.19.41 - Costruire percorsi personali di recupero dell'autonomia;

Attesa la competenza della Giunta comunale all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 48, comma 2, D. Lgs. n. 267/2000;

Visto l'allegato parere in ordine alla regolarità tecnica, espresso sulla proposta in esame dal Dirigente responsabile del SETTORE SERVIZI SOCIALI, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

Su proposta di: ASSESSORE EGIDIO RIVA

DELIBERA

1. di approvare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

2. di approvare, per le motivazioni esplicitate in premessa, la convenzione tra il Comune di Monza e il Tribunale di Monza per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità ai sensi dell'art. 56-bis della Legge n. 689/1981, del D.M. 27 luglio 2023 e dell'art. 15 della Legge n. 241/1990, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

3. di demandare al Dirigente del Settore Servizi Sociali la sottoscrizione della convenzione e l'adozione degli atti gestionali conseguenti;

4. di autorizzare il Dirigente del Settore Servizi Sociali ad apportare in sede di stipula le modifiche non sostanziali che dovessero risultare utili e necessarie alla sottoscrizione;

5. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma IV, del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i., al fine di consentire la sottoscrizione della convenzione entro il termine di scadenza del periodo di transizione indicato in premessa;

di dare atto che al presente provvedimento non e' associato alcun Codice Identificativo di Gara (CIG)

di dare atto che al presente provvedimento non e' associato alcun Codice Unico di Progetto (CUP)

Di dichiarare, con separata ed unanime votazione, l'immediata eseguibilita' del presente provvedimento, giusta l'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI MONZA
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA

SETTORE SERVIZI SOCIALI

SERVIZIO INCLUSIONE E GRAVE EMARGINAZIONE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI MONZA E IL TRIBUNALE DI MONZA PER LO SVOLGIMENTO DEL LAVORO DI PUBBLICA UTILITÀ AI SENSI DELL'ART. 56-BIS DELLA LEGGE 24 NOVEMBRE 1981, N. 689 E DELL'ART. 2, COMMA 1 DEL D.M. 27 LUGLIO 2023

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

☐ FAVOREVOLE

Monza,

IL RAGIONIERE CAPO



TRIBUNALE DI MONZA

Convenzione per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità ai sensi dell'art. 56-bis della legge 24 novembre 1981, n. 689 e dell'art. 2, comma 1 D.M. 27.07.2023

Premesso

che nei casi previsti dall'art. 53 della legge 24 novembre 1981, n. 689, con il consenso dell'imputato, il giudice può sostituire la pena detentiva, determinata entro il limite di tre anni, con il lavoro di pubblica utilità di cui all'art. 56-bis;

che ai sensi dell'art. 56-bis della legge 24 novembre 1981, n. 689, dell'art. 1 D.M. 27/7/2023, il lavoro di pubblica utilità consiste nella prestazione di attività non retribuita in favore della collettività da svolgere presso lo Stato, le regioni, le province, le città metropolitane, i comuni, le aziende sanitarie o altri soggetti pubblici, nonché presso enti o organizzazioni privati, senza scopo di lucro, anche internazionali ma attivi in Italia, di assistenza sociale e volontariato;

che ai sensi dell'art. 2, comma 1 del D.M. 27 luglio 2023, l'attività non retribuita in favore della collettività è svolta sulla base di convenzioni da stipulare con il Ministero della Giustizia o, su delega di quest'ultimo e nel rispetto del modello di convenzione allegato alla delega, con il Presidente del Tribunale nel cui circondario sono presenti le amministrazioni, gli enti o le organizzazioni indicati nell'art. 1, comma 1, del citato decreto ministeriale;

che il Ministro della Giustizia, con l'atto allegato, ha delegato i Presidenti dei Tribunali a stipulare le convenzioni previste dall'art. 2, comma 1, del D.M. 27 luglio 2023, per lo svolgimento dei lavori di pubblica utilità per i condannati ammessi al lavoro di pubblica utilità sostitutivo della pena detentiva breve ai sensi dell'art. 56-bis della legge 24 novembre 1981, n. 689;

che l'Ente firmatario della presente convenzione rientra tra quelli indicati dalle norme di riferimento;

tutto ciò premesso, quale parte integrante della presente convenzione,

tra il Ministero della Giustizia, che interviene nella persona della **dott.ssa Maria Gabriella Mariconda**, Presidente del Tribunale di Monza, giusta delega di cui all'atto in premessa, e l'Ente Comune di Monza nella persona della **dott.ssa Manuela Agnello**, Dirigente del Settore Servizi Sociali

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

L'Ente consente che n. 20 soggetti svolgano presso le proprie strutture l'attività non retribuita in favore della collettività, per l'adempimento degli obblighi previsti dall'art. 56-bis della legge 24 novembre 1981, n. 689.

Le sedi presso le quali potrà essere svolta l'attività lavorativa sono complessivamente 20, dislocate sul territorio come da elenco precisato al successivo art. 2.

L'ente informerà periodicamente la cancelleria del tribunale e l'ufficio di esecuzione penale esterna, sulla situazione dei posti di lavoro disponibili presso le proprie sedi per favorire l'attività di orientamento e avvio dei condannati al lavoro di pubblica utilità sostitutivo, nonché indirizzare le istanze pendenti presso gli uffici giudiziari.

Art. 2

I soggetti ammessi allo svolgimento del lavoro di pubblica utilità sostitutivo presteranno, presso le strutture dell'Ente, le seguenti attività, rientranti nei settori di impiego indicati dall'art.1, comma 2, del DM 27 luglio 2023.

Affiancamento e supporto agli operatori nello svolgimento delle attività degli seguenti uffici/servizi:

1. Brianza biblioteche - Archivio
2. Biblioteca San Rocco - Spazio compiti
3. Biblioteca San Rocco - Spazio creatività
4. Biblioteca San Rocco - Spazio verde
5. Biblioteca San Rocco - Tutto in ordine
6. Biblioteca San Rocco - Spazio informatica
7. CDD (Centro Diurno Disabili) Via Silva
8. Messi Comunali
9. Ufficio Manutenzioni Alloggi Pubblici - Back Office
10. Ufficio Manutenzioni Alloggi Pubblici - Manutenzione impianti
11. Ufficio Manutenzioni Alloggi Pubblici - Progettazione
12. Servizi Abitativi Pubblici e Agenzia per l'Abitare
13. Spazio Inclusione
14. Centri Civici
15. Centro Diurno Ergoterapico - Copisteria
16. Centro Diurno Ergoterapico - Falegnameria
17. Spazio 37 - Dormitorio
18. Spazio 37 - Guardaroba
19. Accoglienza Punto Comune
20. Villa Casati - Manutenzione

L'Ente si impegna a comunicare ogni eventuale variazione dell'elenco allegato e delle prestazioni, alla cancelleria del tribunale e all'ufficio di esecuzione penale esterna.

Art. 3

L'attività non retribuita in favore della collettività sarà svolta in conformità con quanto disposto nel programma di trattamento della pena-programma e della sentenza di condanna al lavoro di pubblica utilità sostitutivo ai sensi dell'art. 56-bis della legge 24 novembre 1981, n. 689; il programma specificherà le mansioni alle quali viene adibito il soggetto, fra quelle sopra elencate, la durata e l'orario di svolgimento della prestazione lavorativa gratuita, nel rispetto delle esigenze di vita dei condannati, dei diritti fondamentali e della dignità della persona.

L'ufficio di esecuzione penale esterna, chiamato a redigere il programma di trattamento, cura per quanto possibile la conciliazione tra le diverse esigenze del condannato e dell'ente, sia nella fase di istruzione del procedimento per il lavoro di pubblica utilità quale pena sostitutiva applicabile ai sensi dell'articolo 56-bis della legge 24 novembre 1981, n. 689, sia durante l'esecuzione del lavoro di pubblica utilità, anche in funzione di eventuali variazioni del programma dell'attività lavorativa, da sottoporre all'approvazione del giudice competente.

Come stabilito dalla normativa vigente, è fatto divieto all'Ente di corrispondere ai soggetti impegnati nelle prestazioni lavorative una retribuzione, in qualsiasi forma, per l'attività da essi svolta.

Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione, si rinvia a quanto stabilito dal D.M. 27 luglio 2023 e dalle norme che regolano la disciplina del lavoro di pubblica utilità sostitutivo di pena detentiva breve.

Art. 4

L'ente garantisce la conformità delle proprie sedi alle norme in materia di sicurezza e di igiene degli ambienti di lavoro, e si impegna ad assicurare la predisposizione delle misure necessarie a tutelare, anche attraverso dispositivi di protezione individuali, l'integrità dei condannati al lavoro di pubblica utilità sostitutivo, secondo quanto previsto dal Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

Gli oneri per la copertura assicurativa contro gli infortuni e le malattie professionali, nonché riguardo alla responsabilità civile verso, terzi, dei soggetti avviati al lavoro di pubblica utilità, è a carico dell'ente, che provvederà, in caso di eventuale sinistro, ad

effettuare tempestivamente le comunicazioni agli uffici competenti.
Se previsti, l'ente potrà beneficiare di eventuali finanziamenti pubblici per far fronte ai già menzionati costi.

Art. 5

L'ente comunicherà alla cancelleria del tribunale e all'ufficio di esecuzione penale esterna il nominativo dei referenti, incaricati di coordinare la prestazione lavorativa dei condannati, e di impartire le relative istruzioni.

I referenti si impegnano a segnalare immediatamente, all'ufficio di esecuzione penale esterna, nonché all'organo di Polizia individuato per i controlli, l'eventuale rifiuto a svolgere il lavoro di pubblica utilità sostitutivo da parte dei condannati e di ogni altra inosservanza degli obblighi assunti.

Segnaleranno, inoltre, con tempestività, le assenze e gli eventuali impedimenti alla prestazione d'opera, trasmettendo la documentazione sanitaria o giustificativa indicata dall'art. 3, comma 6, del decreto ministeriale citato. In tale caso, d'intesa tra le parti, verranno concordate le modalità di recupero della prestazione lavorativa, da rendere nel termine fissato dal giudice.

L'ente consentirà l'accesso presso le proprie sedi all'autorità designata dal giudice per i controlli che saranno effettuati, di norma, durante l'orario di lavoro, nonché la visione e l'eventuale estrazione di copia degli atti annotati dallo strumento di rilevazione elettronico, che l'ente si impegna a predisporre, o, in subordine, del registro delle presenze.

L'ufficio di esecuzione penale esterna informerà l'ente sul nominativo del funzionario incaricato di seguire l'andamento del lavoro di pubblica utilità sostitutivo per ciascuno dei soggetti inseriti.

Art. 6

I referenti indicati all'art. 5 della convenzione, al termine del periodo previsto per l'esecuzione del lavoro di pubblica utilità, forniranno le informazioni inerenti all'assolvimento degli obblighi del condannato all'ufficio di esecuzione penale esterna, che assicura le comunicazioni all'autorità giudiziaria competente secondo l'art. 4, comma 5, del decreto ministeriale 27 luglio 2023.

Art. 7

In caso di grave o reiterata inosservanza delle condizioni stabilite, la convenzione potrà essere risolta da parte del Ministero della giustizia, o del presidente del tribunale da esso delegato, fatte salve le eventuali responsabilità, a termini di legge, delle persone preposte al funzionamento dell'ente.

L'ente potrà recedere dalla presente convenzione, prima del termine di cui all'art. 9, in caso di cessazione dell'attività.

Art. 8

Nell'ipotesi di cessazione parziale o totale delle attività dell'ente, di recesso o di risoluzione della presente convenzione, tali da rendere impossibile la prosecuzione dell'attività di lavoro, l'ufficio di esecuzione penale esterna, nonché l'organo di Polizia individuato per i controlli, appena ne riceve notizia, ne dà immediata comunicazione al giudice competente per l'esecuzione.

Art. 9

La presente convenzione avrà la durata di anni 5 (cinque) a decorrere dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovata d'intesa tra i contraenti.

Essa si intende automaticamente aggiornata nel caso di intervenute variazioni della disciplina di riferimento in tema di lavoro di pubblica utilità sostitutivo di pena detentiva breve.

Copia della convenzione viene inviata al Ministero della Giustizia per la pubblicazione sul sito internet del Ministero e inclusa nell'elenco degli enti convenzionati presso la cancelleria di ciascun Tribunale.

_____, li

II Rappresentante dell'Ente

II Presidente del Tribunale



COMUNE DI MONZA
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA

SETTORE SERVIZI SOCIALI

SERVIZIO INCLUSIONE E GRAVE EMARGINAZIONE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI MONZA E IL TRIBUNALE DI MONZA PER LO SVOLGIMENTO DEL LAVORO DI PUBBLICA UTILITÀ AI SENSI DELL'ART. 56-BIS DELLA LEGGE 24 NOVEMBRE 1981, N. 689 E DELL'ART. 2, COMMA 1 DEL D.M. 27 LUGLIO 2023

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267

FAVOREVOLE

Il provvedimento ha riflessi contabili, finanziari o patrimoniali

Monza, 29/07/2025

IL DIRIGENTE DEL SETTORE



COMUNE DI MONZA
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA

ATTESTAZIONE FINE PROCESSO

La deliberazione n. 261 del 29/07/2025 è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio dell'Ente dal 08/08/2025 al 22/08/2025, contestualmente è stata comunicata ai capigruppo consiliari ed è divenuta esecutiva dal 18/08/2025 ai sensi di legge.